

La Samp di Ranieri si mette a correre Udinese ribaltata

Magia di Gabbiadini e rigore di Ramirez Genovesi fuori dalla zona retrocessione

di Filippo Grimaldi - GENOVA

I quadri e i fiori: ricordate la metafora di Ranieri? Prima bisogna costruire le fondamenta della casa sampdoria, e poi si penserà al resto. La vittoria in rimonta conquistata contro un'Udinese mai doma racconta che il peggio è ormai alle spalle e qui può cominciare un'altra storia. Blucerchiati fuori dalla zona retrocessione, a più tre sulla terzultima in attesa delle gare odierne, contro un'Udinese che non riesce a ripetere l'impresa del Ferraris contro il Genoa e si blocca all'improvviso, dopo il pareggio interno con la Spal. Pesano, certo, le assenze (in particolare quella di Okaka), ma soprattutto rimane il dubbio di quella che sarebbe stata la ripresa senza gli ospiti costretti a giocare 43 minuti (recupero compreso) in inferiorità numerica per l'espulsione di Jajalo in avvio di ripresa, il cui primo giallo per un

presunto fallo su Bertolacci è stato a lungo contestato dall'Udinese nel primo tempo.

Rianimata

Ciò detto, senza nulla togliere, però, ai meriti di una Sampdoria che non è crollata nonostante il doppio k.o. di Depaoli e Bertolacci, con Ranieri costretto a rimescolare le carte quando i suoi erano sotto di un gol, dopo la rete di Nestorovski, bravo a sfruttare un'indisposizione dello stesso centrocampista blucerchiato. A quel punto, i padroni di casa non si sono persi d'animo. Ramirez e Jankto hanno spinto forte sulle corsie esterne, dando un aiuto importante in fase di costruzione a Gabbiadini ed a Quagliarella. C'era la sensazione che la Samp avesse comunque i mezzi per aggiustare la partita, anche perché lo stesso uruguaiano, dopo il palo di testa (12') su cross di Jankto, faceva presagire un'altra serata da spaccapar-

tite (copyright Ranieri), secondo un canovaccio già visto con il Lecce e a Ferrara contro la Spal. Serviva, però, un colpo di genio, perché l'Udinese tutto ha fatto - almeno sino all'intervallo - fuorché arroccarsi dalle parti di Musso. De Paul ha provato a illuminare con qualche giocata sopraffina, ma gli è mancata la necessaria continuità. E, in attacco, il solo Nestorovski ha cercato il varco giusto per sorprendere di nuovo la Samp e blindare la partita. Tutto inutile, anche perché la squadra di Gotti non aveva fatto i conti con la magia confezionata da Gabbiadini su punizione al minuto numero 50 del primo tempo. Capolavoro: pallone nell'angolino alto alla sinistra di Musso e partita improvvisamente riaperta. Questo è il Manolo che serve ai blucerchiati.

La svolta

Prima dell'atteggiamento di



Festa L'esultanza di Gaston Ramirez, 28 anni, e Manolo Gabbiadini, 27 GETTY

SAMPDORIA

2

UDINESE

1



PRIMO TEMPO: 1-1 **MARCATORI:** Nestorovski (U) al 29', Gabbiadini (S) al 50' p.t.; Ramirez (S) su rigore al 30' s.t.

SAMPDORIA (4-4-2)

Audero; Depaoli (dal 38' p.t. Thorsby), Ferrari, Colley, Murrù; Ramirez, Ekdal, Bertolacci (dal 44' p.t. Linetty), Jankto; Gabbiadini, Quagliarella (dal 33' s.t. Caprari).

PANCHINA: Falcone, Augello, Vieira, Chabot, Rigoni, Regini, Maroni, Murillo, Lénis.

ALLENATORE: Ranieri
ESPULSI: nessuno. **AMM.:** Ramirez per c.n.r. e Jankto per g.s.
CAMBI DI SISTEMA: nessuno
BARICENTRO: **ALTO (54.5m)**
POSSESSO PALLA: 56,4%

UDINESE (3-5-2)

Musso; De Maio (dal 44' s.t. Teodorczyk), Troost-Ekong, Nuytinck; Opoku (dal 33' s.t. Pussetto), Mandragora, Jajalo, De Paul, Larsen; Nestorovski (dall'8' s.t. Ter Avest), Lasagna. **PANCHINA:** Perisan, Nicolas, Sierralta, Samir, Fofana, Wallace, Kubala, Ballarini, Barak. **ALL.:** Gotti. **ESPULSI:** Jajalo al 6' s.t. per doppia ammonizione. **AMM.:** Nestorovski per gioco scorretto. **CAMBI DI SISTEMA:** dal 6' s.t. 4-4-1, dal 44' s.t. 3-4-2. **BARICENTRO:** **MOLTO BASSO (46.3m)** **POSSESSO PALLA:** 43,6%

ARBITRO: Pairetto di Nichelino. NOTE: abb. 17.031, quota di euro 177.402. Tiri in porta 9 (con un palo)-4. Tiri fuori 8-4. In fuorigioco 0-3. Angoli 7-2. Recupero: p.t. 5'; s.t. 4'.

una Samp coraggiosa, sull'andamento della sfida ha poi inciso il rosso a Jajalo per un fallo inutile a centrocampo su Ramirez. L'inferiorità numerica costringe Gotti a rinunciare a Nestorovski, l'unico dei suoi che avrebbe potuto far saltare il banco. A quel punto Opoku deve abbassarsi e il centrocampo ospite perde una pedina importante, e la squadra di Ranieri diventa ben presto la padrona di una mediana dove il rientro di Linetty, assai più efficace di Bertolacci dà nuova linfa alla spinta offensiva dei padroni di casa. L'Udinese prova a rallentare il ritmo cercando ripartenze improvvise, ma la mossa non si rivela efficace. Accerchiata dalla Samp, che prova a colpire per vie centrali con le accelerazioni di uno scatenato Ramirez, finisce per capitolare poco prima della mezz'ora. Pairetto, dopo il consulto con la Var, assegna il rigore alla Samp per un intervento scomposto di Troost-Ekong su Quagliarella (poi costretto a uscire dal campo). Dal dischetto, Ramirez fa centro. L'Udinese accusa il colpo, la Samp tira fuori tutta la sua autorità e quell'atteggiamento che nelle prime giornate era incredibilmente mancato. Gli ospiti ci provano solo una volta con Pussetto (44'), ma Audero è attento. L'Udinese al completo è ben altra cosa e non avrebbe senso gettare al vento quanto di buono fatto da Gotti sin qui. La Samp, invece, si gode i tre punti, e persino l'infermeria improvvisamente piena adesso fa meno paura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 3'08"

#policestyle

POLICE TO BE

(OR NOT TO BE)
THE ICONIC FRAGRANCE FOR MEN

le pagelle

di f.gri. - GENOVA

SAMPDORIA

6,5

7 RAMIREZ IL MIGLIORE



Pronti, via e il palo colpito di testa. Poi costringe al secondo giallo Jajalo, segna il gol-vittoria: gara sontuosa.

6 AUDERO Sempre attento, non si fa sorprendere da Pussetto.

6 DEPAOLI Sfortunato. Fino al k.o., però, pochi affanni.

6 THORSBY Un uomo per tutte le stagioni. Va a destra e fa il suo.

6,5 FERRARI Brillante e lucido.

6 COLLEY Nestorovski è un brutto cliente, ma sfrutta la sua forza fisica per non soccombere.

6 MURRU Prova positiva, spinge parecchio, fa respirare la difesa e prova a non far salire Opoku.

6,5 EKDAL Rubapalloni, sostanza e qualità. Prestazione eccellente, tiene ritmi alti sino alla fine.

5 BERTOLACCI Ha sulla coscienza l'errore che lancia in gol Nestorovski.

6 LINETTY Buona la prima. Torna e dà un sostanzioso contributo al centrocampo.

6,5 JANKTO Inesauribile spinta sulla corsia di sinistra.

7 GABBIADINI Chapeau. La punizione superba dell'uno a uno è il punto più alto di una gara che lo vede protagonista assoluto.

6 QUAGLIARELLA Si conquista il rigore decisivo, e svolge un lavoro prezioso da uomo-squadra.

6 CAPRARI I sedici minuti finali per tenere alta la squadra.

6,5 ALL. RANIERI Annuncio ufficiale: s'è preso definitivamente la Samp. Modulo (4-4-2) e uomini, il futuro è tracciato.

UDINESE

5

6 DE MAIO IL MIGLIORE



Il più continuo dell'Udinese. Pochi errori, buon senso della posizione. Nel primo tempo sale spesso.

6 MUSSO Tre buoni interventi su Jankto nel primo tempo e poi su Gabbiadini e Ramirez nella ripresa.

S.V. TEODORCZYK Entra quando la gara è ormai segnata.

5 TROOST-EKONG Il fallo su Quagliarella rovina la prestazione.

5,5 NUYTINCK L'amuleto di Gotti stavolta non funziona.

6 OPOKU Nel primo tempo spinge, poi Gotti lo abbassa a destra e lì mostra un po' di sofferenza.

5,5 PUSSETTO Non incide.

5,5 MANDRAGORA Cala alla distanza, quando la Samp sale in mezzo al campo.

5 JAJALO Ingenuo il fallo su Ramirez che gli costa l'espulsione.

5,5 DE PAUL Lampi di classe nel primo tempo, ma alla distanza non riesce a incidere.

6 LARSEN Bella spinta sulla sinistra, però dopo il cambio di passo della Samp nella ripresa perde lucidità.

6 NESTOROVSKI Il gol annullato in avvio lo innervosisce, ma poi è bravo a sfruttare l'errore della Samp.

5 TER AVEST Luci ed ombre. Manca di continuità.

5,5 LASAGNA Primo tempo inconsistente. Paradossalmente un po' meglio nella ripresa.

5,5 ALL. GOTTI Le sue scelte sono logiche, cambi compresi, ma la sua Udinese sembra avere fatto un passo indietro.

GLI ARBITRI

di ed.lu.

4,5 PAIRETTO (Arbitro) Una serata da dimenticare: pesa il primo giallo a Jajalo su contatto inesistente con Bertolacci. Poi il rigore dove lo salva il Var
6 ALASSIO (Assistente) **6 VALERIANI** (Assistente)